

A4 - Assistenza tecnica alle aziende

Percentuale di contributo

Il contributo della presente sottoazione è pari al 90% della spesa ammissibile.

Beneficiari

Le Forme associate, di cui all'articolo 2, con almeno 150 soci. Tale requisito può essere raggiunto anche attraverso l'aggregazione di più forme associate, purché in possesso di partita IVA e fascicolo aziendale nel SIAN.

Tipologia di intervento finanziabile

E' oggetto di finanziamento l'attività di coordinamento in capo alle forme associate di apicoltori e l'attività di assistenza tecnica tramite esperti apistici. Le associazioni devono garantire l'effettiva assistenza tecnica a tutti gli associati che lo richiedono, mediante visite in apiario individuali. E' facoltà delle associazioni attivare l'assistenza tecnica anche a favore di apicoltori non soci.

Spese ammissibili

L'attività di coordinamento in capo alle forme associate è propedeutica alle attività degli esperti apistici e, pertanto, è **ammessa a finanziamento nella misura massima del 10%** dei costi dell'assistenza tecnica.

La spesa massima ammissibile per l'attività degli esperti apistici è di Euro 35,00 all'ora, onnicomprensivi. Non sono ammissibili i tempi di trasferimento. Sono ammesse al massimo 15 ore di assistenza tecnica per apicoltore durante la stagione apistica.

Criteri per l'assegnazione delle risorse

Le attività di assistenza tecnica, effettuate tramite esperti apistici e ammesse a finanziamento, comprendono:

- interventi di tecnica apistica in apiario (interventi di prevenzione della sciamatura, pareggio delle famiglie, nutrizione delle api, blocco di covata e messa a sciame, cattura degli sciame);
- la partecipazione ad iniziative di aggiornamento del settore apicoltura;
- la segnalazione al Veterinario dell'U.O. territorialmente competente, della presenza di apiari non accuditi o abbandonati e non identificabili;
- la tempestiva segnalazione al Veterinario dell'U.O. territorialmente competente, di situazioni problematiche in relazione allo stato sanitario degli alveari;
- ogni altra attività necessaria alla buona riuscita dell'iniziativa e concordata con l'Associazione di riferimento dell'esperto.

Impegni degli esperti apistici

- a) la redazione dei rapporti di visita, mediante modello predisposto dal Servizio competente, secondo le modalità e le procedure stabilite;
- b) la consegna dei rapporti di visita aziendale alla propria Associazione, con cadenza mensile;
- c) la riservatezza in merito a situazioni aziendali accertate, nonché ai dati raccolti e risultati ottenuti.

Limiti e condizioni

Le richieste presentate dalle Associazioni di apicoltori per il finanziamento dell'Azione A4 – Assistenza tecnica alle aziende, devono prevedere l'impiego di esperti apistici iscritti all'elenco provinciale previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1285 dell'11 agosto 2017.

Compiti delle Forme associate

- l'individuazione degli esperti apistici e l'assegnazione dell'incarico con comunicazione scritta; – l'organizzazione e coordinamento dell'attività degli esperti apistici;
- la stesura della relazione finale relativa all'attività svolta dall'Associazione stessa.

Criteri di preferenza

Nel caso le domande superino le disponibilità, gli importi ammessi a finanziamento sono ripartiti proporzionalmente al numero dei soci regolarmente iscritti e censiti tra le forme associate.

Ciascuna Forma associativa può presentare **una sola domanda**, anche in forma associata.

Documentazione degli esperti apistici

Tutta l'attività di assistenza tecnica agli apicoltori, deve essere tracciata con verbali di visita, sottoscritti dall'apicoltore fruitore.

Qualora il verbale di visita non sia regolare (mancante di firma dell'esperto apistico o del codice rilasciato da APSS oppure non sia controfirmato dall'apicoltore o da suo delegato) il relativo importo non sarà conteggiato ai fini del contributo.

Documentazione da presentare per domanda di contributo

- 1) "Domanda di cofinanziamento Misura Apicoltura Reg. (UE) 1308/2013", predisposta da AGEA, scaricabile dal portale SIAN – Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- 2) documentazione relativa alla costituzione ed attuale sussistenza della Società o dell'Associazione di apicoltori, compreso lo statuto (se tale documentazione non è già in possesso dell'Amministrazione provinciale);
- 3) copia del verbale dell'Organo statutariamente competente dal quale risulti:
 - a) l'approvazione del programma e l'indicazione del soggetto autorizzato a presentare la domanda di finanziamento;
 - b) accettazione delle modalità di esecuzione dell'attività di assistenza nel rispetto delle modalità stabilite dalla Provincia e specificate sub-azione A4;
 - c) indicazione del soggetto incaricato del coordinamento; d) impegno a prestare assistenza e supporto tecnico anche a favore di apicoltori non soci;
- 4) programma operativo di massima;
- 5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti i nominativi dei soci regolarmente iscritti e indicazione, anche su supporto informatico, per ogni socio, dei dati anagrafici, codice fiscale, numero di arnie registrate in BDA e codice APSS.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da più Associazioni aggregate, può essere predisposto un unico elenco.

Per i soci iscritti a più Associazioni è richiesta una specifica dichiarazione, nella quale l'apicoltore indichi l'organismo associativo prescelto per beneficiare indirettamente degli aiuti richiesti;

...6) elenco con i nominativi degli esperti apistici che si intendono coinvolgere.

Documentazione da presentare per la liquidazione del contributo

1. "Domanda di pagamento aiuto" predisposta da AGEA, scaricabile dal portale SIAN – Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
2. rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute, per l'attività di assistenza tecnica degli esperti apistici e per l'attività di coordinamento;
3. le fatture e gli atti di quietanza comprovanti la spesa sostenuta;
4. la relazione informativa finale sull'attività svolta;
5. i verbali di visita, sottoscritti dall'esperto apistico e dall'apicoltore;